

## Ceramiche: le piastrelle belle e durevoli

Le piastrelle ceramiche sono la soluzione più resistente e pratica per rivestire pavimenti o pareti della casa. Per orientarsi fra i vari materiali e l'ampia scelta di formati, decori e pezzi speciali, ecco una breve guida all'acquisto.

23/05/2013

SHARE 

Le piastrelle in ceramica, oltre ad essere pratiche e resistenti, oggi sono sempre più valorizzate da finiture d'effetto e non hanno nemmeno più nulla da invidiare alla bellezza ed eleganza del parquet. Dalle collezioni con fantasie floreali a quelle geometriche, le ceramiche sono diventate elementi d'arredo di grande valenza estetica. Senza trascurare le indiscusse proprietà tecniche.

### I 5 vantaggi della ceramica

- **Praticità:** Bastano acqua calda e un detergente neutro per pulire a fondo un rivestimento in ceramica.
- **Resistenza:** A condizioni atmosferiche estreme, a prodotti chimici, agli incendi, all'acqua, all'umidità, alle variazioni di temperatura e ai raggi UV. Il ciclo di vita delle piastrelle è stimato intorno ai 50 anni.
- **Versatilità:** È un prodotto pensato per una vasta gamma di applicazioni. Grazie alla modularità e all'ampia offerta di forme, colori e finiture le piastrelle permettono applicazioni creative e personalizzate.
- **Atossicità:** I rivestimenti in ceramica non contengono VOC (Composti Organici Volatili); non assorbono odori o altre sostanze contaminanti e non rilasciano alcuna sostanza perché sono inerti. In più, gli adesivi per la posa prodotti dalle maggiori aziende italiane sono privi di solventi, quasi inodori e non infiammabili.
- **Riciclabilità:** Prima e dopo il prodotto con materie prime naturali, è riciclabile, con il riutilizzo dopo l'uso nel processo produttivo. Molte delle nuove piastrelle hanno una percentuale di contenuto riciclato proveniente da altri prodotti.

## Le ceramiche per gli interni più diffuse

Con il termine generico di ceramiche, s'intende un prodotto ottenuto dall'impasto di materie prime come argilla, sabbia e terre naturali, in seguito lavorato e cotto in fornaci. Le **differenti tipologie**, con relative caratteristiche di qualità e resistenza, dipendono dal tipo di impasto, dalla lavorazione e dal tempo di cottura del materiale. La gamma di prodotti tra cui è possibile scegliere le piastrelle in ceramica, sia per rivestimenti che per pavimento, è molto ampia. Tra le principali:

**Monocottura:** sono piastrelle realizzate con la cottura contemporanea del supporto ceramico e dello smalto, garantendo un prodotto molto sottile, che riduce i costi di produzione e di trasporto. Possono essere **a pasta rossa o a pasta bianca**. Hanno un'ottima resistenza ad abrasioni e calpestio e basso livello di porosità, che le rendono adatte soprattutto per pavimentazioni anche di esterni. Le monocotture sono **facili da pulire**. Basta un panno e acqua. Per una pulizia a fondo di bagno o piani cottura, si possono utilizzare detergenti formulati appositamente per la ceramica. Bisogna sempre risciacquare bene. **Qualche accorgimento in più possono richiederlo le fughe che, con il tempo, tendono a ridursi in spessore e facilitano così l'accumulo di polvere.** Per ovviare al problema, esistono sigillanti e riempitivi che, passati lungo i solchi, aiutano a ripristinare lo stato delle fughe.

**Bicottura:** in questo caso, prima viene cotto solo il supporto e, **aggiunto lo smalto, si ripete la cottura**. Rispetto alla monocottura, la bicottura permette di ottenere prodotti più brillanti, caratterizzati da una migliore definizione dei colori e da un peso minore. Di contro, **la bicottura è più delicata, quindi più indicata per rivestire le pareti** non i pavimenti che sono sottoposti a maggiore possibilità di carico e urto. A questa categoria appartengono la **maiolica, il cottoforte e le terraglie**, che hanno il supporto poroso e colorato. Si puliscono con acqua e un panno morbido, privo di pelucchi. Bisogna prestare attenzione a non graffiarle, con spugne o detergenti abrasivi. Se occorre utilizzare un **detergente**, si consiglia di ricorrere a **liquidi da nebulizzare**. Le superfici smaltate vanno poi ben asciugate, per evitare aloni e macchie.

**Gres:** molto resistente, è un materiale composto da una miscela di argille, quarzi e altri minerali e può avere la superficie smaltata o porcellanata. Le piastrelle, **estremamente compatte** e ottenute per pressatura, hanno un supporto chiaro o colorato in tutto lo spessore con speciali pigmenti, a tinta unita o a tessitura granulare, tipo granito. Sono disponibili anche piastrelle con superficie levigata o lappata, con un effetto setoso e reso lucido dall'usura del tempo. Il gres ha un assorbimento d'acqua minimo, che lo rende **resistente al gelo, all'usura, alle abrasioni e agli attacchi chimici**. È **ideale per pavimentare ambienti dove c'è molto passaggio**.

## Come si valuta una piastrella dal punto di vista tecnico

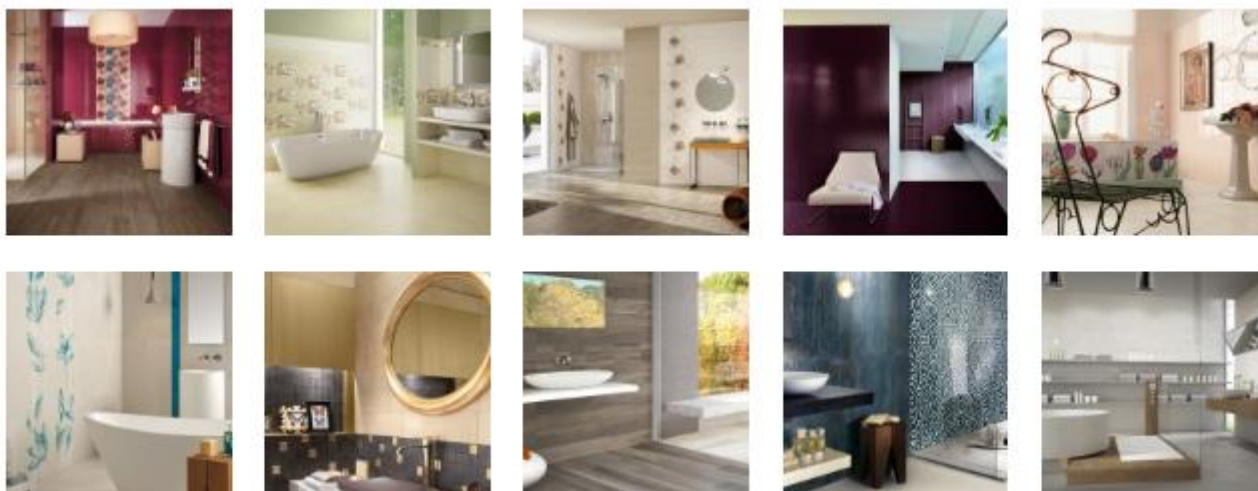
I valori tecnici delle piastrelle sono stabiliti con **test eseguiti secondo le norme europee**. Perché un rivestimento in ceramica duri nel tempo, nella scelta delle piastrelle, si deve anche tenere conto della destinazione d'uso. L'**assorbimento d'acqua** da parte del materiale rispetto alla sua massa, definisce il grado di porosità della piastrella. Più è alto il valore percentuale, più la piastrella è porosa e in grado di assorbire. In base alla **resistenza all'usura**, esiste una suddivisione delle piastrelle smaltate in classi da 0 a 5. al numero più alto corrisponde la superficie smaltata più resistente. La **durezza** esprime la resistenza della piastrella a graffi e incisioni. I relativi valori sono espressi in scala numerica da 1 (minima resistenza) a 10 (massima resistenza). Il test di **resistenza al gelo** sottopone la piastrella a 100 cicli di gelo e disgelo. Se non si riscontrano distacchi di materiale, la piastrella viene dichiarata ingeliva. Esistono poi **parametri di "tono"**, che definiscono la classe di uniformità cromatica di una fornitura, e **parametri di "calibro"**, che si riferiscono all'uniformità dimensionale dei pezzi. Al momento dell'acquisto è importante che lotti diversi, da posare su un unico pavimento, abbiano gli stessi parametri.

## Nuove tecniche di produzione e riproduzione

Nuovi tipi di lavorazioni consentono la **riproduzione di qualsiasi tipo di colore, trama, decoro o effetto materico**. Una delle tecnologie utilizzate è la stampa **digitale ink-jet** con la quale particolari inchiostri vengono impressi su di uno speciale supporto, in seguito incollato a freddo sulla ceramica; la piastrella è poi cotta ad altissima temperatura, in modo che la decorazione diventi un tutt'uno con il supporto.

Per ottenere **sofisticature texture o trame a rilievo** si utilizza invece la tecnica della **doppia pressatura**: una prima fase ha la funzione di compattare l'impasto, ottenendo una lastra perfettamente liscia; la seconda imprime l'effetto desiderato. Grazie alla stampa digitale applicata alla produzione delle piastrelle e all'utilizzo di inchiostri e di smalti ceramici, è ora possibile avere una **particolare cura del dettaglio e un'alta definizione delle immagini**. I risultati sono rivestimenti finemente decorati, a perfetta imitazione di altri materiali, come marmi, parquet, persino il cuoio, o con riproduzioni fedeli di soggetti anche artistici. Anche l'**utilizzo di spessori ultrasottili, circa un quarto di quelli standard, ha portato molti vantaggi**. Intanto **le piastrelle si possono accostare praticamente senza fughe formando superfici continue e, grazie al peso ridotto, si moltiplicano le applicazioni**. Da considerare come ovvio che l'impiego di tecniche sofisticate incide però sui prezzi.





Si posano a pavimento con sistema a secco senza colla né stucco le piastrelle in gres porcellanato rettificato Montenapoleone Fast di Ceramica del Conca. Sono disponibili nei formati 20 x 120 e 15 x 120 cm (con uno spessore di 12 mm), in quattro colori. [www.delconca.com](http://www.delconca.com)